

Anche quest'anno la manifestazione, con oltre 200 espositori dall'Italia e da altri 17 Paesi, ospiterà **la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi**, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

Tra le **soluzioni hi-tech** presenti a Devotio ci saranno sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle ad alta risoluzione con stampanti 3D, a grandezza naturale per essere esposte al pubblico, oppure in scala ridotta come oggetti devozionali o souvenir. Altre applicazioni digitali

riguardano potenti proiettori capaci di effettuare **proiezioni notturne sulle facciate** di grandi edifici religiosi, ad esempio per celebrare una festa liturgica o un santo patrono, o anche **visori immersivi** per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in chiese o basiliche. Le nuove tecnologie hanno poi trovato impiego per migliorare la diffusione audio delle celebrazioni, con l'utilizzo di apparati di amplificazione collegati tramite la rete wifi, come pure con l'adozione di **sistemi di automazione per gestire a distanza**, tramite una app installata sullo smartphone, l'illuminazione, le campane o la videosicurezza di grandi edifici religiosi, santuari e conventi.

In programma anche incontri rivolti ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.

## A BOLOGNA PIU' GRANDE FIERA ARTICOLI RELIGIOSI



Torna "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso che presenta la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

La manifestazione, giunta alla quarta edizione, aprirà domenica prossima nel quartiere fieristico di BolognaFiere e si concluderà martedì 13. In crescita i dati sulla partecipazione rispetto alla precedente edizione del 2022: sono infatti previsti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. "Devotio 2024" presenta che soluzioni hi-tech come opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione wifi per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali e edifici religiosi. In particolare saranno esposti sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle ad alta risoluzione con stampanti 3D, a grandezza naturale per essere esposte al pubblico, oppure in scala ridotta come oggetti devozionali o souvenir. Altre applicazioni digitali riguardano potenti proiettori capaci di effettuare proiezioni notturne sulle facciate di grandi edifici religiosi, ad esempio per celebrare una festa liturgica o un santo patrono, o anche visori immersivi per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in importanti chiese o basiliche. Le nuove tecnologie hanno poi trovato impiego per migliorare la diffusione audio delle celebrazioni, con l'utilizzo di apparati di amplificazione collegati tramite la rete wifi, come pure con l'adozione di sistemi di automazione per gestire a distanza, tramite una semplice app installata sullo smartphone, l'illuminazione, le campane o la videosicurezza di grandi edifici religiosi, santuari e conventi. Il programma prevede una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e anche un ristorante gourmet. Sono queste alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità". (9 feb - red)





## DEVOTIO: APRE DOMENICA A BOLOGNA LA FIERA PER IL MONDO RELIGIOSO

### 219 espositori da 18 paesi presentano migliaia di articoli devozionali

Torna "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. Questa manifestazione, giunta alla quarta edizione, aprirà domenica 11 febbraio nel quartiere fieristico di BolognaFiere e si concluderà martedì 13. In crescita i dati sulla partecipazione rispetto alla precedente edizione del 2022: sono infatti previsti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. "Questi numeri confermano che 'Devotio' è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza". Anche quest'anno, la fiera ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

Il programma di "Devotio 2024" prevede una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione". Saranno inoltre allestite alcune mostre: "Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto", con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", "Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo", con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti "La cappella nel Bosco di San Francesco". Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" per le categorie Arte&Artigianato, Novità, Green, Design e Best Stand Experience Franca Davoli.

"Devotio 2024" è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocinii dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su [www.devotio.it](http://www.devotio.it).



## CHIESA: ZUPPI, “GESTI CONCRETI MANIFESTANO CURA VERSO L’ALTRO”

🕒 Febbraio 12, 2024 📄 Stracult



*“La cura dei luoghi e delle modalità attraverso le quali offrire occasioni di incontro è un aspetto fondamentale che rivela l’amore sia tra i membri di una comunità sia tra quanti non ne fanno parte. E’ attraverso gesti concreti, infatti, che si manifesta la cura e l’accoglienza verso l’altro, verso chi è assetato di senso, in un mondo così arido e frettoloso”. E’ quanto si legge nel messaggio che il cardinale Matteo Zuppi, presidente della CEI e arcivescovo di Bologna, ha inviato agli organizzatori di “Devotio 2024”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in corso a BolognaFiere.*

Il programma della manifestazione, che si concluderà domani martedì 13, prevede infatti diversi convegni ed incontri, tra cui uno dedicato proprio al tema “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro” con la partecipazione di rappresentanti di enti religiosi, associazioni e cooperative. “Devotio è una risorsa per la comunità cristiana, per la Chiesa locale e anche per la città di Bologna che, in questi giorni, accoglie aziende e visitatori da tutt’Italia e dall’estero”, ha sottolineato il cardinale Zuppi. “Ci auguriamo, quindi, che sempre più gli operatori del settore vivano l’importanza della loro missione e tendano a produrre oggetti e opere che manifestino la ‘nobile semplicità’ che la storia della Chiesa e, in particolare, il Concilio Vaticano II ha proposto come via di bellezza”.

I dati sulla partecipazione a “Devotio 2024” sono in crescita rispetto alla precedente edizione del 2022: sono presenti infatti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. “Questi numeri confermano che ‘Devotio’ è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”.

“Devotio 2024” è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.



## DEVOTIO: RISULTATI IN CRESCITA (+30%) PER LA FIERA SUI PRODOTTI RELIGIOSI

Oltre 4mila visitatori da circa 60 paesi, prossima edizione febbraio 2026

Risultati in netta crescita per "Devotio 2024", quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si è conclusa ieri a BolognaFiere. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera sono stati affollati da numerosi operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Oltre 4mila sono stati i visitatori registrati, con un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione del 2022. In crescita anche i Paesi di provenienza, con visitatori da circa 60 Paesi del mondo tra cui, oltre all'Italia, tutta l'Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Ecuador, Filippine, Corea del Sud, Giappone, India, Sud Africa, Libano, Israele, Palestina e molti altri ancora.

"Devotio 2024" ha visto un aumento pure degli espositori, con la presenza di ben 219 aziende e organizzazioni, provenienti da tutta l'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero. Nel corso della manifestazione, si è svolta anche la cerimonia di assegnazione dei trofei del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards", che sono andati alle aziende Fratelli Schiavone (Campi Salentina, LE) per la categoria Novità, L.A.L. (Loreto, AN) per la categoria Green, 593 Studio (Riese Pio X, TV) per la categoria Design e La Fornacina di Rigo Nicola (Domanins, PN) per la categoria Arte & Artigianato. All'azienda Graziani (Lorenzana, PI) è andato invece il premio Best Stand Experience "Franca Davoli".

"Siamo molto soddisfatti del grande successo di questa edizione della fiera, che ha rappresentato un'importante occasione di incontro e di business a livello mondiale per il settore degli articoli religiosi, in un mercato che già guarda all'importante appuntamento con il Giubileo del 2025", ha detto Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Davvero significativo l'aumento dei visitatori, soprattutto quelli provenienti dall'estero, che hanno dimostrato in particolare il grande apprezzamento per la qualità e lo stile dei prodotti made in Italy. Devotio si conferma dunque la più importante manifestazione internazionale per il mondo degli articoli religiosi: l'appuntamento è per la prossima edizione, già prevista dal 15 al 17 febbraio 2026 sempre a Bologna". Ulteriori informazioni su [www.devotio.it](http://www.devotio.it).





# Quotidiani online e portali

# Bologna, torna "Devotio" fiera mondiale dei prodotti religiosi



Condividi



Invia



26 settembre - Torna "Devotio", la più grande  
fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il  
mondo religioso. La quarta edizione, che si  
svolgerà dall'11 al 13 febbraio...

[Leggi tutta la notizia](#)

Sesto Potere | 26-09-2023 11:21

# Articoli religiosi: Bologna, a febbraio 2024 la IV edizione di “Devotio”, fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso

Si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere, la quarta edizione di “Devotio”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. Nei tre giorni della manifestazione sarà ospitata la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

“Nelle prime tre edizioni, dal 2017 al 2022, Devotio ha visto i suoi numeri in costante crescita e oggi la nostra fiera viene riconosciuta in tutto il mondo come l'appuntamento leader per il mercato dei prodotti e dei servizi per il mondo religioso”, conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Dopo la drammatica crisi dovuta alla pandemia di due anni fa, che ha colpito duramente anche questo settore, il fatturato delle aziende italiane è tornato finalmente a crescere, anche in vista dell'importante appuntamento con il Giubileo del 2025”.





Il programma di “Devotio 2024” prevede anche le iniziative collaterali del “Devotio Lab”. È in fase di definizione una serie di convegni sul tema “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad artisti, architetti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Previste inoltre alcune mostre, tra cui quelle sul “Cammino processionale: i segni cristologici dell’Introito” e sul concorso per progettisti sulla “Cappella nel Bosco di San Francesco”.

Si svolgerà anche la mostra con l’esposizione delle opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, che ha visto alcuni giovani artisti misurarsi sul tema “La Risurrezione: il corpo glorioso”. Prevista infine la premiazione per il migliore stand presente nell’area espositiva che sarà scelto durante la manifestazione. “Devotio 2024” è organizzata da Conference Service e ha ricevuto, tra gli altri, i patrocini da Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Cei, Chiesa di Bologna, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (Amei), Fondazione Culturale San Fedele. Ulteriori informazioni su [www.devotio.it](http://www.devotio.it)



## Cresce il mercato prodotti religiosi, ricavi 2023 a 700 milioni



(ANSA) - BOLOGNA, 18 DIC - Si rafforza il mercato degli oggetti religiosi prodotti in Italia che vede coinvolte oltre 3.000 aziende e che, nel corso del 2023, hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni con un incremento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019 e con buoni risultati anche per l'export grazie "all'apprezzamento in tutto il mondo" per gli articoli e oggetti per il culto italiani. E' quanto emerge da uno studio realizzato da 'Devotio', la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione in programma dall'11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere. Una kermesse che lo scorso anno ha registrato la presenza di 200 espositori e di oltre 3.000 visitatori provenienti da 50 Paesi.

"Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out - osserva in una nota Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione -. Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".

L'edizione 2024 di 'Devotio' ospiterà la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. In Italia, viene evidenziato ancora dallo studio, sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali. In cartellone alla fiera emiliana incontri e convegni, mostre e laboratori la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva. (ANSA).





## Natale: Devotio, in aumento il mercato di presepi

Sale il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia anche grazie alla tradizione del presepe, infatti le oltre 3mila aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto, tra cui le tradizionali statuine del bambino, della Sacra Famiglia e dei personaggi nella grotta di Betlemme.

Questi sono alcuni dei dati emersi dallo studio realizzato da "Devotio", fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione in programma dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out.

Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione che nel 2022 ha visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi.

## Il Made in Italy di articoli religiosi si ritrova a Bologna per Devotio e scommette sul Giubileo

La fiera internazionale dall'11 al 13 febbraio ospiterà 218 aziende da 17 Paesi 3mila aziende e 700 milioni di euro di business, +10% nel 2023



È un made in Italy che vanta una leadership indiscussa nel mondo, una nicchia di mercato che dà lavoro a oltre 3mila imprese, perlopiù familiari, e genera un fatturato di 700 milioni di euro nel nostro Paese per oltre la metà export e che, nonostante la crisi di vocazioni e di fedeli, ha ripreso a correre a doppia cifra lo scorso anno, dopo il tonfo del Covid. Si tratta della produzione di articoli religiosi e oggetti per il culto, che dall'11 al 13 febbraio prossimo sarà in scena a Bologna per la quarta edizione della fiera biennale Devotio, la più importante rassegna internazionale nel settore, che a sua volta ha messo a segno un aumento del 10% di espositori: nei due padiglioni (15mila mq) del quartiere fieristico sono attesi 218 azienda da 17 Paesi (il 22% straniere), dopo una edizione 2022 della ripartenza che aveva richiamato oltre 3mila visitatori professionali da 50 Paesi.



## Una quarta edizione da record a BolognaFiere

«Abbiamo fatto il sold-out degli spazi e non siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste, siamo andati ben oltre le nostre previsioni e quest'anno parteciperanno anche Paesi che finora non si erano avvicinati al salone, come il Brasile che è leader negli incensi e la Palestina, con due imprese in arrivo in cerca di un futuro migliore» spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service che organizza la manifestazione, dopo una lunga esperienza in Koinè, l'altra rassegna rimasta negli anni dispari a Vicenza. Quest'anno a dare una accelerazione al settore e alle fabbriche di articoli religiosi è anche l'arrivo del Giubileo di Roma del 2025 con l'apertura, il prossimo 24 dicembre, della Porta santa di San Pietro. Ma a Devotio non ci saranno solo oggetti per il culto cristiano, rosari, crocifissi, statue, presepi, campane, incensi, candele, icone e arte sacra, paramenti per la liturgia, ma anche arredi per le chiese e impiantistica. Sempre di più la rivisitazione degli ambienti religiosi è strategica per avvicinare la Chiesa alla gente, un tema al centro di uno dei convegni fieristici in calendario nella tre giorni bolognese «Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità» con iniziative quali quella della Fondazione Summa Humanitate, che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei o le attività di accoglienza all'Arsenale della Pace del Sermig a Torino per persone disagiate e immigrati o il progetto della diocesi di Faenza che nel vasto seminario organizza incontri con i giovani e ha creato una biblioteca.



## Il distretto produttivo di Loreto torna a crescere

«Devotio è l'appuntamento strategico per chi opera nel nostro settore, ci sono altri saloni in Polonia, Brasile, Stati Uniti, ma non hanno la stessa levatura internazionale e dobbiamo selezionare dove essere presenti, dato che siamo tutte piccole e medie realtà familiari con risorse limitate da investire» spiega Renato Moroni, titolare di Lal Srl, una delle tre più grandi aziende italiane del settore degli articoli e dei souvenir religiosi, a Loreto, capitale della corona da rosario ed epicentro produttivo dell'arte sacra italiana, così come Fatima lo è in Portogallo, Lourdes in Francia o Medjugorje in Erzegovina. Oggi nel distretto anconetano è rimasta una dozzina di aziende. «La crisi degli ultimi anni ci ha decimato, il Covid è stato il colpo finale, noi che abbiamo perso solo il 50% siamo tra i graziati, la gran parte dei miei colleghi artigiani ha visto in fumo l'80% del fatturato in un anno, molti hanno chiuso» racconta Morini, figlio del fondatore dell'azienda attiva a Loreto da 67 anni, in cui sta entrando ora la terza generazione. Il 2023 è stato l'anno della riscossa, «noi come Lal abbiamo registrato il miglior bilancio di sempre, con un balzo +25% sul 2019, arrivando oltre i 5 milioni di euro di fatturato – precisa il titolare che dà lavoro diretto a 38 persone ma a oltre il doppio con l'indotto sul territorio -. Nella nostra fabbrica produciamo rosari, crocefissi lignei e in metallo, anche capoletto, ma oggi è soprattutto con i gadget personalizzati per il singolo santuario o la singola parrocchia che si cresce». E da Loreto i portachiavi, le calamite o i rosari brandizzati con i luoghi di culto arrivano in tutto il mondo, dall'Indonesia all'America Latina, dal Giappone alla Nigeria. Lal esporta una metà del fatturato e l'altro 50% è realizzato tra Vaticano (15%, primo cliente) e Roma capitale (un altro 15%) e il restante 20% in giro per l'Italia.

## Il Made in Italy di articoli religiosi si ritrova a Bologna per Devotio e scommette sul Giubileo



È un made in Italy che vanta una leadership indiscussa nel mondo, una nicchia di mercato che dà lavoro a oltre 3mila imprese, perlopiù familiari, e genera un fatturato di 700 milioni di euro nel nostro Paese per oltre la metà export e che, nonostante la crisi di vocazioni e di fedeli, ha ripreso a correre a doppia cifra lo scorso anno, dopo il tonfo del Covid. Si tratta della produzione di articoli religiosi e oggetti per il culto, che dall'11 al 13 febbraio prossimo sarà in scena a Bologna per la quarta edizione della fiera biennale Devotio, la più importante rassegna internazionale nel settore, che a sua volta ha messo a segno un aumento del 10% di espositori: nei due padiglioni (15mila mq) del quartiere fieristico sono attesi 218 azienda da 17 Paesi (il 22% straniera), dopo una edizione 2022 della ripartenza che aveva richiamato oltre 3mila visitatori professionali da 50 Paesi.

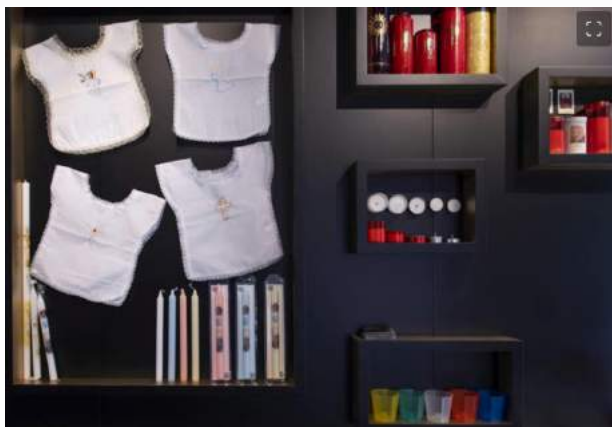


«Abbiamo fatto il sold-out degli spazi e non siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste, siamo andati ben oltre le nostre previsioni e quest'anno parteciperanno anche Paesi che finora non si erano avvicinati al salone, come il Brasile che è leader negli incensi e la Palestina, con due imprese in arrivo in cerca di un futuro migliore» spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service che organizza la manifestazione, dopo una lunga esperienza in Koinè, l'altra rassegna rimasta negli anni dispari a Vicenza. Quest'anno a dare una accelerazione al settore e alle fabbriche di articoli religiosi è anche l'arrivo del Giubileo di Roma del 2025 con l'apertura, il prossimo 24 dicembre, della Porta santa di San Pietro. Ma a Devotio non ci saranno solo oggetti per il culto cristiano, rosari, crocifissi, statue, presepi, campane, incensi, candele, icone e arte sacra, paramenti per la liturgia, ma anche arredi per le chiese e impiantistica. Sempre di più la rivisitazione degli ambienti religiosi è strategica per avvicinare la Chiesa alla gente, un tema al centro di uno dei convegni fieristici in calendario nella tre giorni bolognese «Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità» con iniziative quali quella della Fondazione Summa Humanitate, che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei o le attività di accoglienza all'Arsenale della Pace del Sermig a Torino per persone disagiate e immigrati o il progetto della diocesi di Faenza che nel vasto seminario organizza incontri con i giovani e ha creato una biblioteca.



«Devotio è l'appuntamento strategico per chi opera nel nostro settore, ci sono altri saloni in Polonia, Brasile, Stati Uniti, ma non hanno la stessa levatura internazionale e dobbiamo selezionare dove essere presenti, dato che siamo tutte piccole e medie realtà familiari con risorse limitate da investire» spiega Renato Moroni, titolare di Lal Srl, una delle tre più grandi aziende italiane del settore degli articoli e dei souvenir religiosi, a Loreto, capitale della corona da rosario ed epicentro produttivo dell'arte sacra italiana, così come Fatima lo è in Portogallo, Lourdes in Francia o Medjugorje in Erzegovina. Oggi nel distretto anconetano è rimasta una dozzina di aziende. «La crisi degli ultimi anni ci ha decimato, il Covid è stato il colpo finale, noi che abbiamo perso solo il 50% siamo tra i graziati, la gran parte dei miei colleghi artigiani ha visto in fumo l'80% del fatturato in un anno, molti hanno chiuso» racconta Morini, figlio del fondatore dell'azienda attiva a Loreto da 67 anni, in cui sta entrando ora la terza generazione. Il 2023 è stato l'anno della riscossa, «noi come Lal abbiamo registrato il miglior bilancio di sempre, con un balzo +25% sul 2019, arrivando oltre i 5 milioni di euro di fatturato – precisa il titolare che dà lavoro diretto a 38 persone ma a oltre il doppio con l'indotto sul territorio -. Nella nostra fabbrica produciamo rosari, crocefissi lignei e in metallo, anche capoletto, ma oggi è soprattutto con i gadget personalizzati per il singolo santuario o la singola parrocchia che si cresce». E da Loreto i portachiavi, le calamite o i rosari brandizzati con i luoghi di culto arrivano in tutto il mondo, dall'Indonesia all'America Latina, dal Giappone alla Nigeria. Lal esporta una metà del fatturato e l'altro 50% è realizzato tra Vaticano (15%, primo cliente) e Roma capitale (un altro 15%) e il restante 20% in giro per l'Italia.

## Nuove soluzioni tecnologiche entrano in chiese e cattedrali



(ANSA) - BOLOGNA, 05 FEB - Opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione wifi per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali ed edifici religiosi: sono alcune delle novità tecnologiche destinate al mondo ecclesiale che saranno presentate a Devotio 2024, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il settore religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

Anche quest'anno la manifestazione, con oltre 200 espositori dall'Italia e da altri 17 Paesi, ospiterà la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

Tra le soluzioni hi-tech presenti a Devotio ci saranno sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle ad alta risoluzione con stampanti 3D, a grandezza naturale per essere esposte al pubblico, oppure in scala ridotta come oggetti devozionali o souvenir. Altre applicazioni digitali riguardano potenti proiettori capaci di effettuare proiezioni notturne sulle facciate di grandi edifici religiosi, ad esempio per celebrare una festa liturgica o un santo patrono, o anche visori immersivi per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in chiese o basiliche. Le nuove tecnologie hanno poi trovato impiego per migliorare la diffusione audio delle celebrazioni, con l'utilizzo di apparati di amplificazione collegati tramite la rete wifi, come pure con l'adozione di sistemi di automazione per gestire a distanza, tramite una app installata sullo smartphone, l'illuminazione, le campane o la videosicurezza di grandi edifici religiosi, santuari e conventi. In programma anche incontri rivolti ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. (ANSA).



# Proiezioni sulle facciate, wifi e 3d l'hi-tech entra in chiesa



Opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione wifi per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali ed edifici religiosi: sono alcune delle novità tecnologiche destinate al mondo ecclesiale che saranno presentate a **Devotio 2024**, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il settore religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

Anche quest'anno la manifestazione, con oltre 200 espositori dall'Italia e da altri 17 Paesi, ospiterà la **produzione italiana e mondiale di articoli religiosi**, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Tra le **soluzioni hi-tech** presenti a Devotio ci saranno sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle ad alta risoluzione con stampanti 3D, a grandezza naturale per essere esposte al pubblico, oppure in scala ridotta come oggetti devozionali o souvenir. Altre applicazioni digitali riguardano potenti proiettori capaci di effettuare **proiezioni notturne sulle facciate** di grandi edifici religiosi, ad esempio per celebrare una festa liturgica o un santo patrono, o anche **visori immersivi** per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in chiese o basiliche. Le nuove tecnologie hanno poi trovato impiego per migliorare la diffusione audio delle celebrazioni, con l'utilizzo di apparati di amplificazione collegati tramite la rete wifi, come pure con l'adozione di **sistemi di automazione per gestire a distanza**, tramite una app installata sullo smartphone, l'illuminazione, le campane o la videosicurezza di grandi edifici religiosi, santuari e conventi.

In programma anche incontri rivolti ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.

## Rosari, ceri, candelabri e crocifissi da stampare in 3D: il mondo religioso va in Fiera. Apre a Bologna "Devotio"

di Marco Bettazzi

*Da domenica 11 a martedì 13 a Bologna la fiera internazionale dei prodotti sacri*



10 FEBBRAIO 2024 AGGIORNATO ALLE 13:32

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

**B** BOLOGNA - Tra rosari, candelabri e tabernacoli spuntano anche opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire dal telefonino l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali ed edifici religiosi. Tutto il mondo dell'attrezzatura religiosa si dà appuntamento da domenica 11 febbraio a Bologna, per "Devotio", la fiera internazionale dei prodotti e dei servizi per il mondo religioso.

**P** Un appuntamento ormai tradizionale, per BolognaFiere, che sarà aperto fino a martedì 13 e per questa quarta edizione può contare su numeri in crescita rispetto alla precedente del 2022: 219 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi su una superficie di 15mila metri quadrati. Come nelle precedenti edizioni del 2017, 2019 e 2022, l'esposizione ospita la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.



in

P

W

Un contesto tradizionale che però non si sottrae all'innovazione tecnologica, visto che nei padiglioni ci saranno anche sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle con stampanti 3D sia a grandezza naturale che in scala ridotta, come oggetti devozionali o souvenir. Ma ci sono anche potenti proiettori capaci di effettuare proiezioni notturne sulle facciate di grandi edifici religiosi o visori immersivi per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in importanti chiese o basiliche.





Ma ci sono anche sistemi studiati per migliorare la diffusione audio delle celebrazioni, con l'utilizzo di apparati di amplificazione collegati tramite la rete wifi, o sistemi automatizzati per gestire a distanza, tramite un'app sul telefono, l'illuminazione, le campane o la videosicurezza di santuari e conventi.

All'esposizione si affianca poi il consueto programma di incontri destinati al mondo ecclesiastico ma anche ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti e professionisti. «Le produzioni Made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità - sottolinea Valentina Zattini, ad di Conference Service e organizzatrice della manifestazione - Ci aspettiamo dunque un aumento dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza».

# Rosari, ceri, candelabri e crocifissi da stampare in 3D: il mondo religioso va in Fiera. Apre a Bologna "Devotio"



BOLOGNA " Tra rosari, candelabri e tabernacoli spuntano anche opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione per...

[Leggi tutta la notizia](#)

## Torna 'Devotio'. La fiera per la religione

La fiera internazionale Devotio apre oggi a Bologna con un aumento degli espositori e una forte partecipazione. Si possono trovare prodotti e servizi legati alla cultura religiosa provenienti da 17 Paesi esteri. L'evento offre anche un ricco programma di incontri per l'utenza ecclesiastica e professionisti del settore.



**D**evotio, la più grande fiera internazionale dedicata al mondo religioso, apre oggi le sue porte nel distretto di BolognaFiere, rimanendo in città fino a martedì. Un appuntamento imperdibile per conoscere i prodotti e i servizi appartenenti alla cultura religiosa, che festeggia la quarta edizione. E i dati mostrano una forte partecipazione, confrontando i numeri degli scorsi anni. Nel 2022, gli espositori contati erano stati 200, provenienti da tutta Italia e da 15 altri Paesi. Quest'anno si cambia musica, perché gli espositori aumentano, raggiungendo quota 219, contando l'arrivo da 17 Paesi esteri. "Questi numeri confermano che Devotio è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso – sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione –.



Le produzioni made in Italy in articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo un aumento dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza". Tra gli oggetti in mostra, ci sono crocifissi, rosari, immagini sacre, vetrate, mosaici. Ma non è finita qui, perché si possono trovare anche campane, arredi per le chiese, abbigliamento per il clero, statue e presepi. Un'esperienza immersiva, che si sviluppa lungo un ricco programma di appuntamenti. Il calendario di Devotio 2024 prevede una serie di incontri rivolti in particolare all'utenza ecclesiastica e a artisti, architetti, catechisti, insegnanti e professionisti che operano negli spazi per il culto.



# Torna 'Devotio'. La fiera per la religione



Devotio, la più grande fiera internazionale dedicata al mondo religioso, apre oggi le sue porte nel distretto di BolognaFiere, rimanendo in città fino a martedì. Un appuntamento imperdibile per conoscere i prodotti e i servizi appartenenti alla cultura religiosa, che festeggia la quarta edizione. E i dati mostrano una forte partecipazione, confrontando i numeri degli scorsi anni. Nel 2022, gli espositori contati erano stati 200, provenienti da tutta Italia e da 15 altri Paesi. Quest'anno si cambia musica, perché gli espositori aumentano, raggiungendo quota 219, contando l'arrivo da 17 Paesi esteri. "Questi numeri confermano che Devotio è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso – sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione –. Le produzioni made in Italy in articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo un aumento dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza". Tra gli oggetti in mostra, ci sono crocifissi, rosari, immagini sacre, vetrate, mosaici. Ma non è finita qui, perché si possono trovare anche campane, arredi per le chiese, abbigliamento per il clero, statue e presepi.

Un'esperienza immersiva, che si sviluppa lungo un ricco programma di appuntamenti. Il calendario di Devotio 2024 prevede una serie di incontri rivolti in particolare all'utenza ecclesiastica e a artisti, architetti, catechisti, insegnanti e professionisti che operano negli spazi per il culto.



ECONOMIA E FINANZA

## Devotio, la fiera per il mondo religioso

*Inaugurata a Bologna, la kermesse proseguirà fino a martedì, con convegni e laboratori. Italia leader del settore*

11/02/2024



Condividi

**E'** stata inaugurata domenica 11 febbraio - e si potrà visitare fino a martedì 12 - alla fiera di Bologna "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso.

Oltre tremila le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export.

Oltre 200 gli espositori provenienti da una ventina di Paesi.

"Cresce il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani", sottolinea **Valentina Zattini**, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione.

Nel programma di "Devotio 2024" una serie di incontri rivolti ad ecclesiastici, architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Convegni su "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione". Saranno inoltre allestite alcune mostre: "Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto", con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", "Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo" e le opere del concorso per progettisti "La cappella nel Bosco di San Francesco". Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards".

"Devotio 2024" ha, tra gli altri, il patrocinio del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Cardinal Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro.

Il servizio di Anna Maria Cremonini, montato da Marco Sermenghi









## Devotio 2024: Bologna, fino a domani la IV edizione. Card. Zuppi, “attraverso gesti concreti si manifesta la cura e l'accoglienza verso l'altro”

di Redazione Web

12 Febbraio 2024

“La cura dei luoghi e delle modalità attraverso le quali offrire occasioni di incontro è un aspetto fondamentale che rivela l'amore sia tra i membri di una comunità sia tra quanti non ne fanno parte. È attraverso gesti concreti, infatti, che si manifesta la cura e l'accoglienza verso l'altro, verso chi è assetato di senso, in un mondo così arido e frettoloso”. Lo ha scritto il card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, nel messaggio inviato agli organizzatori di “Devotio 2024”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che ha aperto ieri mattina nel quartiere fieristico di BolognaFiere. Il programma della manifestazione, che si concluderà martedì 13, prevede infatti diversi convegni e incontri, tra cui uno dedicato proprio al tema “Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro”.

“Devotio – ha sottolineato il porporato – è una risorsa per la comunità cristiana, per la Chiesa locale e anche per la città di Bologna che, in questi giorni, accoglie aziende e visitatori da tutt'Italia e dall'estero”. “Ci auguriamo, quindi, che sempre più gli operatori del settore vivano l'importanza della loro missione e tendano a produrre oggetti e opere che manifestino la ‘nobile semplicità’ che la storia della Chiesa e, in particolare, il Concilio Vaticano II ha proposto come via di bellezza”, l'auspicio del card. Zuppi.

A “Devotio 2024” sono presenti 219 espositori (erano 200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. “Questi numeri confermano che ‘Devotio’ è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”.





## Presenze record per Devotio: +30 per cento

La quarta edizione di Devotio, la fiera internazionale sui prodotti religiosi, ha registrato un aumento del 30% dei visitatori, provenienti da oltre 60 Paesi. Sono state presentate migliaia di prodotti devozionali e sono stati assegnati i premi Devotio Awards. L'evento è stato un successo mondiale per il settore religioso.



Presenze record per Devotio: +30 per cento

**L**a quarta edizione di Devotio, la più grande fiera internazionale sui prodotti e servizi per il mondo religioso, ha registrato risultati in netta crescita. I padiglioni della fiera sono stati affollati da numerosi operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Sono stati oltre 4mila i visitatori registrati, con un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione. In crescita anche i Paesi di provenienza, con visitatori da circa 60 Paesi del mondo tra cui, oltre all'Italia, tutta l'Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Giappone, India, Sud Africa, Libano, Palestina e molti altri. Quest'anno Devotio ha visto un aumento pure degli espositori, con la presenza di ben 219 aziende e organizzazioni, provenienti da tutta l'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto. Nel corso della

manifestazione, si è sono svolti diversi incontri e convegni rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti e professionisti del settore. Assegnati anche i trofei del premio internazionale dell'industria del religioso 'Devotio Awards', che sono andati alle aziende Fratelli Schiavone per la categoria Novità, L.A.L. per la categoria Green, 593 Studio per la categoria Design e La Fornacina di Rigo Nicola per la categoria Arte&Artigianato. All'azienda Graziani è andato invece il premio Best Stand Experience 'Franca Davoli'. "Siamo molto soddisfatti del grande successo di questa edizione, che ha rappresentato un'importante occasione di incontro e di business a livello mondiale per il settore degli articoli religiosi, in un mercato che già guarda all'importante appuntamento con il Giubileo del 2025", ha detto Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione.



# Devotio, crescono i visitatori

Risultati in netta crescita per Devotio 2024, la quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si è conclusa ieri a BolognaFiere. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera sono stati affollati da operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e...

Sei già abbonato? [Accedi](#)





## Devotio 2024: Bologna, risultati in crescita (+30%) per la fiera sui prodotti religiosi. Prossima edizione a febbraio 2026

Risultati in netta crescita per “Devotio 2024”, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si è conclusa ieri a BolognaFiere. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni sono stati affollati da numerosi operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità.

Oltre 4mila i visitatori registrati, con un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione del 2022. In crescita anche i Paesi di provenienza, con visitatori da circa 60 Paesi del mondo tra cui, oltre all'Italia, tutta l'Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Ecuador, Filippine, Corea del Sud, Giappone, India, Sud Africa, Libano, Israele, Palestina e molti altri ancora. “Devotio 2024” ha visto un aumento pure degli espositori, con la presenza di ben 219 aziende e organizzazioni, provenienti da tutta l'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero.

Di “importante occasione di incontro e di business a livello mondiale per il settore degli articoli religiosi, in un mercato che già guarda all'importante appuntamento con il Giubileo del 2025”, parla Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. La prossima edizione è prevista dal 15 al 17 febbraio 2026 sempre a Bologna.



# Siti Specializzati



## Bologna, torna “Devotio” fiera mondiale dei prodotti religiosi

(Sesto Potere) – Bologna – 26 settembre- Torna “Devotio”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso.

La quarta edizione, che si svolgerà dall’11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere, ospiterà infatti la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. L’edizione del 2022 aveva infatti riunito 200 espositori dall’Italia e da altri 35 Paesi, con 3.128 visitatori da 51 Paesi.

“Nelle prime tre edizioni, dal 2017 al 2022, Devotio ha visto i suoi numeri in costante crescita e oggi la nostra fiera viene riconosciuta in tutto il mondo come l’appuntamento leader per il mercato dei prodotti e dei servizi per il mondo religioso”, conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Dopo la drammatica crisi dovuta alla pandemia di due anni fa, che ha colpito duramente anche questo settore, il fatturato delle aziende italiane è tornato finalmente a crescere, anche in vista dell’importante appuntamento con il Giubileo del 2025. A poco meno di cinque mesi dall’inaugurazione della fiera, infatti, le prenotazioni degli espositori stanno raggiungendo i livelli dell’edizione 2022 e, dunque, ci aspettiamo un’ulteriore crescita”.

Intestato Scherm



Il programma di "Devotio 2024" prevede anche le iniziative collaterali del "Devotio Lab".

Innanzitutto, è in fase di definizione una serie di convegni sul tema "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad artisti, architetti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.

Previste inoltre alcune mostre, tra cui quelle sul "Cammino processionale: i segni cristologici dell'Introito" e sul concorso per progettisti sulla "Cappella nel Bosco di San Francesco". Si svolgerà anche la mostra con l'esposizione delle opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", che ha visto alcuni giovani artisti misurarsi sul tema "La Risurrezione: il corpo glorioso".

Prevista infine la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva che sarà scelto durante la manifestazione.

"Devotio 2024" è organizzata da Conference Service e ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI), Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.



# Articoli religiosi: Bologna, a febbraio 2024 la IV edizione di "Devotio", fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso

Si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere, la quarta edizione di "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. Nei tre giorni della manifestazione sarà ospitata la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. "Nelle prime tre edizioni, dal 2017 al 2022, Devotio ha visto i suoi numeri in costante crescita e oggi la nostra fiera viene riconosciuta in tutto il mondo come l'appuntamento leader per il mercato dei prodotti e dei servizi per il mondo religioso", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione.



“Dopo la drammatica crisi dovuta alla pandemia di due anni fa, che ha colpito duramente anche questo settore, il fatturato delle aziende italiane è tornato finalmente a crescere, anche in vista dell’importante appuntamento con il Giubileo del 2025”. Il programma di “Devotio 2024” prevede anche le iniziative collaterali del “Devotio Lab”. È in fase di definizione una serie di convegni sul tema “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad artisti, architetti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Previste inoltre alcune mostre, tra cui quelle sul “Cammino processionale: i segni cristologici dell’Introito” e sul concorso per progettisti sulla “Cappella nel Bosco di San Francesco”. Si svolgerà anche la mostra con l’esposizione delle opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, che ha visto alcuni giovani artisti misurarsi sul tema “La Risurrezione: il corpo glorioso”. Prevista infine la premiazione



per il migliore stand presente nell'area espositiva che sarà scelto durante la manifestazione. “Devotio 2024” è organizzata da Conference Service e ha ricevuto, tra gli altri, i patrocini da Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Cei, Chiesa di Bologna, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (Amei), Fondazione Culturale San Fedele. Ulteriori informazioni su [www.devotio.it](http://www.devotio.it)

## A Bologna torna 'Devotio' la fiera degli oggetti religiosi



Torna 'Devotio', la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. La quarta edizione, che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere, ospiterà infatti la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. L'edizione del 2022 aveva infatti riunito 200 espositori dall'Italia e da altri 35 Paesi, con 3.128 visitatori da 51 Paesi.

“Nelle prime tre edizioni, dal 2017 al 2022, Devotio ha visto i suoi numeri in costante crescita e oggi la nostra fiera viene riconosciuta in tutto il mondo come l'appuntamento leader per il mercato dei prodotti e dei servizi per il mondo religioso”, conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione, che sottolinea:

“Dopo la drammatica crisi dovuta alla pandemia di due anni fa, che ha colpito duramente anche questo settore, il fatturato delle aziende italiane è tornato finalmente a crescere, anche in vista dell'importante appuntamento con il Giubileo del 2025. A poco meno di cinque mesi dall'inaugurazione della fiera, infatti, le prenotazioni degli espositori stanno raggiungendo i livelli dell'edizione 2022 e, dunque, ci aspettiamo un'ulteriore crescita”.

Il programma di 'Devotio 2024' prevede anche le iniziative collaterali del 'Devotio Lab'. Innanzitutto, è in fase di definizione una serie di convegni sul tema 'Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro', rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad artisti, architetti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Previste inoltre alcune mostre, tra cui quelle sul 'Cammino processionale: i segni cristologici dell'Introito' e sul concorso per progettisti sulla 'Cappella nel Bosco di San Francesco'.

Si svolgerà anche la mostra con l'esposizione delle opere frutto della quarta edizione dei 'Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano', che ha visto alcuni giovani artisti misurarsi sul tema 'La Risurrezione: il corpo glorioso'. Prevista infine la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva che sarà scelto durante la manifestazione.



'Devotio 2024' è organizzata da Conference Service e ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI), Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su [www.devotio.it](http://www.devotio.it).



## In crescita il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia: studio realizzato da 'Devotio'

(Sesto Potere) – Bologna, 18 dicembre 2023 – Cresce ancora il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia, dopo i primi segnali positivi registrati nello scorso anno seguiti alla pesante crisi del periodo pandemico. Sono infatti oltre 3mila le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto.

E' quanto emerge da uno studio realizzato da "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi.

"Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".



"Devotio 2024" ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità.

Sempre secondo i dati di "Devotio", infatti, in Italia sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti

devozionali.

Il programma di "Devotio 2024" prevede le iniziative del "Devotio Lab", con una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione".

Saranno inoltre allestite alcune mostre: "Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto", con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", "Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo", con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti "La cappella nel Bosco di San Francesco". Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva.

"Devotio 2024" è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocinii dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro.

Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro.

Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.

Ulteriori informazioni su [www.devotio.it](http://www.devotio.it).





# Natale: Devotio, in aumento il mercato di presepi



Sale il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia anche grazie alla tradizione del presepe, infatti le oltre 3mila aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto, tra cui le tradizionali statuine del bambinello, della Sacra Famiglia e dei personaggi nella grotta di Betlemme. Questi sono alcuni dei dati emersi dallo studio realizzato da "Devotio", fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione in programma dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out. Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione che nel 2022 ha visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi.

## FIERE: TORNA A BOLOGNA A FEBBRAIO IL PIÙ GRANDE EVENTO MONDIALE SUI PRODOTTI RELIGIOSI

Home / Notizie / FIERE: TORNA A BOLOGNA A...



Cresce ancora il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia, dopo i primi segnali positivi registrati nello scorso anno seguiti alla pesante crisi del periodo pandemico. Sono infatti oltre 3mila le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto. E' quanto emerge da uno studio realizzato da "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".



## LA PRODUZIONE

“Devotio 2024” ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Sempre secondo i dati di “Devotio”, infatti, in Italia sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali.

Il programma di “Devotio 2024” prevede le iniziative del “Devotio Lab”, con una serie di incontri rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d’Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”. Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” e la premiazione per il migliore stand presente nell’area espositiva.





# Cresce ancora il mercato degli articoli religiosi in Italia

Fiera "Devotio": 3.000 aziende, 700 milioni di fatturato, aumenta l'export



"Cresce ancora il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia, dopo i primi segnali positivi registrati nello scorso anno seguiti alla pesante crisi del periodo pandemico". Sono infatti oltre 3mila le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai "700 milioni di euro", con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019.

A dare questi numeri è un comunicato stampa ufficiale di Devotio, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".

“Devotio 2024” ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità.

Il comunicato stampa fa anche sapere che il programma di “Devotio 2024” prevede le iniziative del “Devotio Lab”, con una serie di incontri rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.

Ecco alcuni convegni previsti: “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d’Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”. Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” e la premiazione per il migliore stand presente nell’area espositiva.





## In Fiera a Bologna “Devotio 2024” oltre 200 espositori provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi del mondo

(Sesto Potere) – Bologna, 23 gennaio 2024 – Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e anche un ristorante gourmet. Sono queste alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, che si svolgerà durante “Devotio 2024”, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in programma dall’11 al 13 febbraio a BolognaFiere.

“Abbiamo invitato a presentare le loro esperienze di trasmissione del Vangelo diverse realtà che, mediante progetti originali, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando spazi inizialmente pensati per altre finalità”, spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “La proposta di una nuova conformazione degli spazi ecclesiali ha grande importanza in quanto i luoghi stessi, se ben concepiti, sono un efficace veicolo di incontro, di evangelizzazione e di sostegno agli ultimi”.

Tra le esperienze che saranno presentate al convegno figurano, ad esempio, i progetti della Fondazione Summa Humanitate, che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell’Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei. Ci sono poi le attività di accoglienza all’Arsenale della Pace del Sermig a Torino per persone disagiate e immigrati, le iniziative della cooperativa La Paranza che gestisce le catacombe di Napoli come progetto di sviluppo sociale del Rione Sanità e anche le proposte culturali e artistiche del Centro San Rocco di Trapani, che utilizza una chiesa dismessa, e della Fondazione San Fedele di Milano.

Nel vasto seminario della diocesi di Faenza sono state invece organizzate occasioni di incontro con i giovani con la creazione di una biblioteca. Conventi ormai chiusi sono stati infine riutilizzati dal Centro Ave Arte Loppiano per la creazione di un centro di spiritualità per sacerdoti vicino Firenze e dai Frati Minori di Lonigo (Vicenza) che hanno affidato alla cooperativa Perfetta Letizia la gestione di una struttura di ristorazione gourmet.



Il programma di "Devotio 2024" prevede numerosi altri convegni. Innanzitutto, sono previsti appuntamenti su "Passeggiando nel giardino dell'arte: in cammino tra arte, liturgia e architettura", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione". Saranno inoltre allestite alcune mostre: "Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto", con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", "Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo", con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti "La cappella nel Bosco di San Francesco". Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva.

"Devotio 2024" vedrà la presenza di oltre 200 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi.

Ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. La fiera è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.



# DEVOTIO 2024 – EDIFICARE LA COMUNITÀ: I LUOGHI DELL'ANNUNCIO E DELL'INCONTRO



**D**EVOTIO, Esposizione internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso, che si svolgerà a Bologna Fiere dal 11 al 13 febbraio 2024, sarà il prossimo appuntamento da non perdere per l'intero settore religioso. Oltre ad ospitare il meglio della produzione italiana e internazionale (+200 espositori) di articoli religiosi, arredi e paramenti sacri, statue, stampa 3D, campane, incensi e candele, vetrate e mosaici, arredo chiesa, impiantistica (illuminazione, riscaldamento, amplificazione, ecc.) e servizi vari, saranno 3 giorni di incontri, seminari, mostre e laboratori sui temi di architettura, liturgia e arte sacra.

Programma generale:

<p><b>PROGRAMMA GENERALE</b></p> <p><b>DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024</b> ore 10.00 <b>Celebrazione Santa Messa</b> ore 11.15 <b>Inaugurazione</b> ore 14.30 Incontro <b>Passeggiando nel giardino dell'arte: in cammino tra arte, liturgia e architettura</b> <b>Inaugurazione e visita delle Mostre</b> ore 17.30 <b>Cerimonia DEVOTIO Awards</b></p> <p><b>LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024</b> ore 10.00 Convegno <b>Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità</b> ore 10.00 Seminario e Laboratorio <b>Arte floreale per la liturgia</b></p> <p><b>MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2024</b> ore 10.00 Tavola Rotonda <b>Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia</b> ore 14.30 Seminario <b>Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione</b></p> <p><b>MOSTRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Selezione della produzione</li><li>• <b>Le insegne cristologiche nella processione: suppellettili liturgiche per il Giubileo</b></li><li>• <b>La cappella nel bosco di San Francesco: esiti di un concorso per progettisti</b></li><li>• <b>L'avete fatto a me. Immagini del Giudizio/gli arazzi di Andrea Mastrovito per la Cattedrale di Bergamo</b></li><li>• <b>Percorsi di Arte cristiana. Il corpo glorioso del risorto</b></li></ul> <p><b>PUNTO DI CONSULENZA</b> A supporto dei sacerdoti e degli operatori pastorali che desiderano confrontarsi su casi concreti di gestione degli spazi liturgici.</p>	<p><b>DOVE</b> Bologna Fiere, Ingresso Costituzione Piazza della Costituzione 6, Bologna Padiglioni 21-22</p> <p><b>INGRESSO GRATUITO</b> Dom. 11 e Lun. 12 ore 9.30-18.00 Mar. 13 ore 9.30-17.00</p> <p>Per operatori del settore, professionisti, sacerdoti e collaboratori.</p> <p><b>ISCRIZIONE AI CONVEGNI GRATUITA</b> Scheda di registrazione su <a href="http://www.devotio.it">www.devotio.it</a> o presso la Sala Convegni</p> <p><b>CREDITI FORMATIVI</b> È stato richiesto il riconoscimento di crediti formativi all'Ordine degli Architetti</p> <p><b>INFO</b> T. +39 0542 011750 <a href="mailto:info@devotio.it">info@devotio.it</a></p> <p><b>VAI SUL SITO E STAMPA IL TUO BIGLIETTO OMAGGIO</b></p> <p><a href="http://WWW.DEVOTIO.IT">WWW.DEVOTIO.IT</a></p>
---	---

ORGANIZZATA DA



Via Lasio, 10/A - Imola (BO)  
T. +39 0542 011750  
[info@devotio.it](mailto:info@devotio.it)

PATROCINI



CULTURAL PARTNER



MEDIA PARTNER



DIGITAL PARTNER



ESPOSIZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO  
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS AND SERVICES EXHIBITION

“Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro” è il tema culturale della quarta edizione, elaborato dal Comitato Scientifico coordinato dal *Centro Studi per l’architettura sacra e la città*, *Fondazione Card. Giacomo Lercaro*, e trae le sue ragioni da una riflessione su quanto la Chiesa italiana sta vivendo nel momento attuale. Nel periodo post-pandemico si è, infatti, notevolmente accentuata la disaffezione dei battezzati alla partecipazione alla liturgia e questo dato di fatto impone una profonda riflessione nella comunità cristiana.

PER L’ISCRIZIONE AI CONVEGNI VAI AL LINK: [DEVOTIO2024](https://www.devotio2024.it)



Come nei primi secoli, a cui il *Concilio Vaticano II* ha, peraltro, attinto ispirazione, è necessario riscoprire la forza della Buona Novella e proporre nuove modalità di annuncio, soprattutto offrendo la possibilità di partecipare a una piena vita comunitaria, ripensando i modi, ma anche i luoghi, dell’accoglienza, dell’incontro e dell’annuncio per raggiungere e invitare quanti non conoscono la bellezza del messaggio cristiano.

In questo contesto, la proposta di innovative vie di incontro e, di conseguenza, di nuova conformazione degli spazi ecclesiali, ha, quindi, grande importanza in quanto i luoghi stessi, se ben concepiti, sono veicolo di annuncio.

La proposta culturale di DEVOTIO intende, quindi, dare utili spunti di riflessione sulle possibilità che la Chiesa odierna ha di interpretare il tempo presente, offrendo diversi momenti di confronto nell’arco delle tre giornate di esposizione.

Nei tre giorni di esposizione incontri e momenti si alternano, si parte con tre momenti pomeridiani di *domenica 11 febbraio* che vedranno brevi relazioni a inaugurazione di mostre e momenti conviviali “Passeggiando nel giardino dell’arte: in cammino tra arte, liturgia e architettura”.





*S.E. Mons. Maria Matteo Zuppi, Presidente CEI,  
In visita tra gli stand*

## SPAZI DI COMUNITÀ

**RIPARTIRE DALL'INCONTRO:  
LUOGHI DELL'ANNUNCIO  
E SPAZI DI COMUNITÀ**

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024  
10.00 - 16.30

**CONVEGNO**

In una società dove sono sempre più allentati i legami concreti di prossimità ed è, quindi, difficile vivere un efficace senso di appartenenza, l'annuncio della Buona Novella e la possibilità di fare esperienza dello sguardo che Dio ha su ciascuno di noi, può, infatti, avvenire solo ripensando i modi, ma anche i luoghi, dell'accoglienza e dell'incontro per raggiungere e invitare quanti non conoscono la bellezza del messaggio cristiano. In questa ottica la proposta di una nuova conformazione degli spazi ecclesiali ha grande importanza in quanto i luoghi stessi, se ben concepiti, sono un efficace veicolo di annuncio.

Nel convegno diversi responsabili di realtà ecclesiali o loro incaricati espongono gli originali progetti di evangelizzazione proposti nei diversi ambiti e situazioni dove si trovano ad operare: si va dalla proposta di spazi culturali e artistici per giovani, alla gestione di luoghi deputati all'accoglienza di persone con disagio o di famiglie di bambini ospedalizzati, fino alla conformazione di spazi idonei alle comunità sacerdotali. Il fine del convegno resta quello di dare spunti di attualizzazione della missione evangelizzatrice propria della Chiesa nelle forme idonee al tempo presente e l'analisi di nuovi spazi e luoghi pensati per accogliere la comunità cristiana nel contemporaneo.

Modera **CLAUDIA MANENTI**

**DEVOTIO**

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI  
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO  
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS  
AND SERVICES EXHIBITION

credits Concorso Fotografici di Classe AIG

Una intera giornata viene dedicata lunedì 12 febbraio al convegno "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità". Per questa occasione sono stati invitati a esporre la loro esperienza di trasmissione del Vangelo diverse persone che, mediante originali progetti di evangelizzazione, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando, spazi appositamente pensati per rendere possibile una abituale frequentazione tra persone che vivono una dimensione ecclesiale e altri.

L'insieme delle esperienze proposte potrà dare validi spunti per valutare come anche dentro una società pervasa da spirali di individualismo che generano solitudine e senso di vuoto, il messaggio cristiano abbia una propria peculiare vivacità, nella sua intrinseca capacità di unire messaggio verbale ed esperienza corporea e, quindi, spaziale.



Una intera giornata viene dedicata lunedì 12 febbraio al convegno "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità"

## ARTE FLOREALE

DEVOTIO24\_locandina\_ARTEFLO... 1 / 1 | 100% + |

**ARTE FLOREALE  
PER LA LITURGIA**

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024  
10.00 - 16.30

a cura delle  
*Pie Discepolo del Divin Maestro*

**SEMINARIO E LABORATORIO**

«La Chiesa ha sempre favorito le belle arti, e ha sempre ricercato il loro nobile servizio, specialmente per far sì che le cose appartenenti al culto sacro splendessero veramente per dignità, decoro e bellezza, per significare e simbolizzare le realtà soprannaturali». (Sacrosanctum Concilium 122)

Attraverso l'arte floreale nella liturgia vogliamo sensibilizzare e formare alla bellezza della liturgia e introdurre al mistero celebrato nel suo valore teologico e simbolico come anche auspica papa Francesco nella Lettera Apostolica sulla formazione liturgica del popolo di Dio *Desidero Desideravi*.

L'intervento dell'equipe delle Pie Discepolo del Divin Maestro in fiera DEVOTIO prevede così due momenti: un tempo di formazione liturgica per comprendere l'importanza del tempo e dello spazio richiesti dal rito celebrato e vissuto, e un secondo momento laboratoriale nel quale seguirà una spiegazione tecnica dei materiali per la composizione floreale, il colore, la forma e l'esecuzione del bouquet floreale.

ore 10.00

**DEVOTIO**  
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI  
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO  
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS  
AND SERVICES EXHIBITION

**BOLOGNA ITALY**  
11/13 FEBBRAIO 2024